



CITTÀ DELLA CALZATURA

Paolo Castelnuovo nel 1899 fondò la prima fabbrica di quella che sarebbe diventata la "città della calzatura". In società con Ermogene Lazzaroni, specialista del tempo, avviò la prima fabbrica parabiaghese di scarpe da donna, in cui lavoravano circa 50 operai. La sua eredità industriale passò nelle mani del figlio maggiore Piero. Sino agli anni '90 del XX secolo, la maggior parte della produzione industriale era rivolta in questo campo.



Nel nostro territorio sono state ritrovate molte epigrafi di epoca romana che ci informano sulle professioni e sui mestieri del tempo. Una stele sepolcrale ci ha tramandato i nomi dei componenti della famiglia degli Atilii, la stessa famiglia che ci ha lasciato una delle più note lapidi delle raccolte milanesi, sulla quale si può vedere un calzolaio seduto al deschetto (tavolo) mentre lavora. Forse è solo una coincidenza o forse no: mille e novecento anni dopo, Parabiago sarebbe diventata la città della calzatura.



[V(ivus) f(ecit)?]
M[(arcus) Atili]i[us
Pri]mulus sibi et
M(arco) Atilio Primo
patriet Offillena
Marcelli[na]e matri
et Atilia Secunda e
Tertia e sororibus
(Fece da vivo ?)

Marco Atilio Primulo
per sé e per Marco
Atilio Primo, padre,
e per Offillena
Marcellina, madre,
e per Atilia
Seconda e Terza,
sorelle.

In esposizione: tavolino da calzolaio